

L'IMPERIALE R. CANCELLERIA CENSUARIA
del Distretto XV. Provincia di Milano.

ALLE DEPUTAZIONI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE,
 ED AI SIGNORI PARROCI DEL DISTRETTO.

All'oggetto che le Autorità Locali, ed i Signori Parroci conoscano in tutta la sua estensione le disposizioni date dall' I. R. Direzione generale della Polizia per l'allontanamento degli ulteriori inconvenienti sul movimento della rispettiva popolazione, e sull'inadempimento delle prescrizioni vigenti sulla mendicizia, per copia conforme le si comunica il relativo Dispaccio, onde siano tutti animati ad assecondare le Superiori relative ingiunzioni. Busto Arsizio dall'Imperiale Regia Cancelleria li 12. Gennajo 1818.

L'Imperiale Regio Cancelliere

C A N D I A N I.

*I. R. Direzione generale
 della Polizia.*

Milano. il 12. Dicembre 1817.

N.º 6519.

**ALLA I. R. CANCELLERIA CENSUARIA
 DI BUSTO ARSIZIO.**

Sezione Provinciale

Non ultima fra le tante cure affidate alla Polizia è quella di sottrarre d'imminente pericolo i Fanciulli abbandonati sulle pubbliche strade senza appoggio, senza mezzi di sussistenza da parenti od anche da genitori snaturati, e quindi di accordare loro momentaneo ricovero fin quando sono ricondotti al Comune cui appartengono.

La beneficenza però del Governo può degenerare in abuso, e produrre gravi inconvenienti, ove le Autorità Comunali siano meno zelanti nel soddisfare all'obbligo preciso che loro corre d'invigilare attentamente sul movimento della rispettiva popolazione. Infatti quanto è mal agevole alla Polizia il risapere i nomi de' figlj derelitti, dei loro parenti, ed il Comune cui appartengono, perchè teneri di età, o mentecati, o muti, altrettanto è facile alle Autorità Locali Ecclesiastiche, e Civili l'accorgersi nel circoscritto numero di famiglie domiciliate nelle giurisdizioni rispettive della mancanza di simili esseri sfortunati che formar dovrebbe uno speciale oggetto delle loro cure.

IMPRIMERIE R. CANCELLERIA
del Distretto XV. Provincia di Milano.
ALLE DEPUTAZIONI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ED AI SIGNORE PARROCI DEL DISTRETTO

In ogni tempo la Polizia ebbe occasioni di accorrere in soccorso di qualche figlio derelitto; ma nello scorso inverno crebbe il numero al segno che pose la Polizia stessa, destituita come è di locali opportuni e di pronti mezzi, in non lieve imbarazzo, che giova il ripeterlo era principalmente attribibile all'incuria delle Autorità Locali nello invigilare sulle popolazioni rispettive, come l'esperienza lo ha dimostrato, in quanto che ci pervenne a risapere il domicilio di quasi tutti i molti figlj abbandonati, che furono restituiti ai loro Comuni.

All'oggetto di prevenire la rinovazione di un tanto disordine interesse la di Lei compiacenza a diramare alle Autorità Ecclesiastiche e Civili dei Comuni compresi in codesta giurisdizione una Circolare loro inculcando l'assoluto obbligo di vegliare in tale importante argomento, e di eccitare nei singoli casi le rispettive famiglie a rendere ragione delle conosciute mancanze dei figlj, non senza assoggettare ad analoga responsabilità le Autorità Civili per l'incuria e per l'indebita spesa a danno del Regio Erario che avesse per avventura a verificarsi in avanti.

Non sarà poi inopportuno che nella stessa occasione siano avvertite quest'ultime Autorità di ripetere al pubblico le prescrizioni vigenti sulla mendicizia, acciò siano tutti diffidati, che si procederà d'ora innanzi col massimo rigore, attesoche l'abbondante raccolto, ed i molti lavori parzialmente intrapresi tolgono agli accattoni il pretesto alla loro trasgressione, e nelle attuali circostanze è forza il persuadersi, che un ulteriore inobbedienza alle Leggi sulla mendicizia non può essere, che la conseguenza della scioperatezza, e dell'amore all'ozio, ed al vagabondaggio.

Per L' Assessore

G. N. FRIGERIO Seg. Ass.

Alla Deputazione di
Legnano